LA KERMESSE AL TEATRO DI COSTANZO-MATTIELLO RICONOSCIMENTI PER ATTORI, REGISTI, PRODUTTORI E GIORNALISTI

La verve di Abel Ferrara infiamma il "Pompei Cinema Festival"

di Mariella De Franco

Grande successo per la seconda edizione del "Pompei Cinema Festival", evento diretto anche quest'anno da Mario Aterrano, condotto da Mario Porfito, e presieduto da Raffaele De Luca. Al teatro Di Costanzo-Mattiello di Pompei si è tenuta la cerimonia di premiazione che ha visto la partecipazione di personaggi appartenenti al panorama cinematografico, televisivo e giornalistico tra i quali Abel Ferrara, Angelo Di Gennaro, Antonio Onorato, Ciro Esposito, Costanza Boccardi, Diego Paura, Ernesto Maieux, Francesco Paolantoni, Gianfelice Imparato, Giovanni Mauriello, Giuseppe Cascella, Luca Miniero, Lucio Caizzi, Lucio Ciotola, Mario Castiglia, Mario Tronco, Marzio Honorato, Massimiliano Pacifico, Nunzia Schiano, Pasquale Falcone, Patrizio Rispo, Raffaele Esposito, Raffaella Rea, Salvatore Misticone, Salvatore Ruocco, Sergio Solli, Shanyn Leigh e Vincenzo Pirozzi. Il "Pompei Cinema Festival" gode dell'alto Patrocinio del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Campania e della Città di Pompei; l'evento è stato realizzato grazie alla collaborazione con Cinzia De Curtis. La manifestazione, nota per i suoi focus sulla legalità e su tematiche sociali, attribuisce un riconoscimento artistico ai film, ai registi, agli attori e ai giornalisti che hanno maggiormente valorizzato location, paesaggi e identità culturali del Sud Italia. «Anche quest'anno - ha dichiarato il direttore artistico Mario Aterrano - resta intatta la volontà di esplorare gli scenari territoriali e culturali, così come approfondire le infinite potenzialità della città di Pompei, sede di importanti siti archeologici riconosciuti dall'Unesco come patrimonio dell'umanità». Oltre ai premi per i film, è stato assegnato un riconoscimento ad uno dei tre cortometraggi proiettati nei locali del liceo scientifico statale "E. Pascal" durante i tre giorni del festival.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile